



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
SEGRETERIA

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

*RIUNIONE: 1/2022*  
(Roma, 14 marzo 2022, ore 15.00)

*DELIBERE da n. 1 a n. 3*

*Delibera n. 1/2022* **ASIA – MYANMAR – Revoca della Delibera 84/2020:** iniziativa “Il modello mediterraneo per lo sviluppo del settore della pesca e la sicurezza alimentare in Myanmar” – CIHEAM – Euro 3.262.000,00.

*Delibera n. 2/2022* **ASIA – MYANMAR – Revoca della Delibera 133/2020:** iniziativa “MY SMEs: Formazione, internazionalizzazione, ricerca e sostegno tecnico alle PMI del Myanmar” - UNOPS – Euro 1.000.000,00.

*Delibera n. 3/2022* **NON RIPARTIBILE – Estensione per 92 milioni di Euro della dotazione finanziaria dell’iniziativa:** “Bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile e gli altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della legge n. 125/2014” - Delibere del Comitato Congiunto n. 141/2020 e n. 20/2021.

*PARERE n. 1*

*Parere n. 1/2022* **AFRICA – NON RIPARTIBILE –** Iniziativa di finanziamento del Fondo “AfricInvest IV”.



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 1 del 14 marzo 2022**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" e in particolare l'articolo 21 concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'articolo 5 concernente "Iniziativa in ambito multilaterale";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare 6 comma 2 lettera c), e l'art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2020" e il relativo DPCM recante "Ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di Cooperazione allo Sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, relativamente all'anno 2020" che – nella scheda n. 45 - attribuiscono alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo l'importo complessivo di Euro 121.000.000, di cui Euro 57.989.031 esigibili nell'anno 2020 e Euro 63.010.969 esigibili nell'anno 2021;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 84 del 12 ottobre 2020 che approvava il finanziamento dell'iniziativa in Myanmar denominata "Il modello mediterraneo per lo sviluppo del settore della pesca e la sicurezza alimentare in Myanmar" AID 012185, per un importo totale pari a Euro 3.262.000,00, a valere sul Decreto Missioni 2020, a favore del CIHEAM;

Tenuto conto dello stato di sospensione forzata delle attività di Cooperazione bilaterale a seguito del colpo di Stato in Myanmar avvenuto il 1 febbraio 2021;

Considerata la perdurante indisponibilità della giunta militare al dialogo e l'esigenza di riorientare risorse per interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione;

Visto il parere favorevole espresso da AICS Roma nel messaggio 35459 del 13 dicembre 2021;

Considerato che è stato firmato l'accordo con l'ente esecutore, CIHEAM, ma non sono state erogate somme in favore del CIHEAM né compiuti atti idonei ad avviare le attività;

Sulla base della documentazione, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la revoca della delibera del Comitato Congiunto n. 84 del 12 ottobre 2020 che approvava il finanziamento dell'iniziativa da realizzarsi in Myanmar denominata "Il modello mediterraneo per lo sviluppo del settore della pesca e la sicurezza alimentare in Myanmar" per un importo pari a Euro 3.262.000,00, a favore del CIHEAM.

AID 12185



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 2 del 14 marzo 2022**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" e in particolare l'articolo 21 concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'articolo 5 concernente "Iniziativa in ambito multilaterale";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare 6 comma 2 lettera c), e l'art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2020" e il relativo DPCM recante "Ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di Cooperazione allo Sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, relativamente all'anno 2020" che – nella scheda n. 45 - attribuiscono alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo l'importo complessivo di Euro 121.000.000, di cui Euro 57.989.031 esigibili nell'anno 2020 e Euro 63.010.969 esigibili nell'anno 2021;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 133 del 14 dicembre 2020 che approvava il finanziamento dell'iniziativa in Myanmar denominata "MY-SMEs: Formazione, Internazionalizzazione, Ricerca e Sostegno Tecnico alle PMI del Myanmar" AID 012240, per un importo pari a Euro 1.000.000,00 a valere sul Decreto Missioni 2020, a favore di UNOPS;

Tenuto conto dello stato di sospensione forzosa delle attività di Cooperazione bilaterale e multilaterale a seguito del colpo di Stato in Myanmar avvenuto il 1 febbraio 2021;

Considerata la perdurante indisponibilità della giunta militare al dialogo e l'esigenza di riorientare risorse per interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione;

Visto il parere favorevole espresso da AICS Roma nel messaggio 35459 del 13 dicembre 2021;

Considerato che non sono stati firmati né il memorandum con la controparte birmana né l'accordo con l'ente esecutore, UNOPS, non sono state erogate somme ad UNOPS né compiuti atti idonei ad avviare le attività;

Sulla base della documentazione predisposta, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la revoca della delibera del Comitato Congiunto n. 133 del 14 dicembre 2020 che approvava il finanziamento dell'iniziativa da realizzarsi in Myanmar denominata "MY-SMEs: Formazione, Internazionalizzazione, Ricerca e Sostegno Tecnico alle PMI del Myanmar", per un importo totale pari a Euro 1.000.000,00, a favore di UNOPS.

AID 12240



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 3 del 14 marzo 2022**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Delibera n. 141 del 14 dicembre 2020 recante l’approvazione dell’iniziativa “Bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Organizzazione della Società Civile e gli altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui al comma 3, dell’art.26 della Legge n.125/2014 – Dotazione finanziaria pluriennale di Euro 91.013.879,00”;

Visto il “Bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Organizzazione della Società Civile e gli altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui al comma 3, dell’art.26 della Legge n.125/2014 – Dotazione finanziaria pluriennale di Euro 91.013.879,00” (d’ora in poi, “Bando”) pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale n. 318/2020;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 20 del 15 marzo 2021 con la quale è stato modificato il Bando di cui al punto precedente relativamente all’ammontare della dotazione finanziaria pluriennale del lotto 3 - minoranze cristiane portato a Euro 6.413.879,00;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 94 del 18 ottobre 2021 con la quale è stata approvata la ripartizione per canale di intervento delle risorse previste nel disegno di legge di bilancio per l’anno 2022 per attività di Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Direttore n. 128 del 12 maggio 2021 di nomina dei componenti della Commissione di valutazione, del suo Presidente e del Segretariato e il successivo atto integrativo della Commissione medesima del 15.10.2021 n. 278;

Considerato il cospicuo numero di iniziative promosse dalla società civile che hanno superato le verifiche amministrative effettuate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con il Segretariato (211 iniziative su 221) e che, in base alla graduatoria unica provvisoria, sono state valutate idonee (184 iniziative su 211) da parte della Commissione sopra riportata, in quanto aventi un punteggio pari o superiore a 66/110 ai sensi dell’articolo 8, comma 4 del Bando;

Considerato che le Amministrazioni pubbliche devono applicare i principi di efficienza, efficacia ed economicità, espressione del canone di buon andamento che impone all’Amministrazione il conseguimento degli obiettivi prefissati con il minor dispendio di mezzi;

Considerato che il plafond del Bando, per i Lotti 1 (Paesi prioritari) e Lotto 2 (Paesi non prioritari) sarebbe in grado di finanziare una quota minoritaria di iniziative idonee (all'incirca 40) e considerato altresì che l'estensione del plafond consentirebbe di finanziare – scorrendo la graduatoria - iniziative che hanno comunque ricevuto un punteggio medio-alto e da implementarsi nei Paesi prioritari della Cooperazione e in quelli non prioritari per i quali vi è una competenza dell'AICS;

Considerato che l'estensione del plafond al massimo possibile delle risorse attualmente disponibili e l'inclusione di altre iniziative qualitativamente valide eviterebbe che il lavoro amministrativo e tecnico svolto nel corso di una procedura comparativa pubblica onerosa per l'Agenzia, venisse disperso;

Considerato che tali iniziative contribuirebbero, data la strutturazione del Bando in parola e l'approccio RBM utilizzato, a dare attuazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e ai relativi target individuati nel Bando, attuando interventi di sviluppo in grado di ottenere risultati ben definiti, misurabili e monitorabili e che abbiano un impatto positivo di medio-lungo termine sulle comunità target dei Paesi partner;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 28.02.2022 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

#### *Delibera*

1. Una dotazione finanziaria aggiuntiva e pluriennale del “Bando 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014” di Euro 92.000.000,00, di cui Euro 70.000.000,00 sono imputabili al Lotto 1 (Paesi prioritari), ed Euro 22.000.000,00 sono imputabili al Lotto 2 (Paesi non prioritari). I fondi non assegnati della dotazione finanziaria di ciascun Lotto saranno sommati e utilizzati per finanziare eventuale altra Iniziativa collocata nella graduatoria unica, secondo l'ordine stabilito dalla stessa, ove l'ammontare del residuo lo consenta in relazione all'importo del contributo richiesto. In caso contrario, l'ammontare del residuo sarà destinato ad attività di monitoraggio delle Iniziative promosse e realizzate da OSC.
2. La dotazione finanziaria complessiva e pluriennale dei Lotti 1 e 2 dell'Iniziativa diviene di Euro 177.000.000,00 di cui Euro 38.000.000,00 sono imputabili alla programmazione 2020, 47.000.000,00 alla programmazione 2021 ed Euro 92.000.000,00, deliberati con il presente atto, alla programmazione del 2022.
3. Espletato l'iter procedurale di cui all'articolo 8, commi 8-10 del Bando e ferme restando le cause di esclusione dalla graduatoria previste dai commi 9 e 11 del medesimo articolo 8, il Direttore dell'Agenzia con proprio atto definirà le Iniziative di cui ai Lotti 1 e 2 che beneficeranno del finanziamento, data l'estensione della dotazione finanziaria del Bando *de qua*.



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Parere n. 1 del 14 marzo 2022**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di Cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 14 febbraio 2022 dell’iniziativa presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. circa il finanziamento con risorse proprie a favore dell’AfricInvest Fund IV gestito da AfricInvest Capital Partners Management III per un importo fino a 35 milioni di dollari;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A., con comunicazione n. CIS/P/02/2022 del 4 marzo 2022;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della Cooperazione allo Sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e

della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di Cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di Cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di Cooperazione allo Sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime parere favorevole*

all’iniziativa relativa al finanziamento, da parte di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie, a favore del fondo **AfricInvest IV**, per un importo fino a 35 milioni di dollari.